



SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Denominazione chimica : N.A.
(nome IUPAC)

Numero di identificazione:
- numero CAS : N.A.
- numero CEE : N.A.

Nome comune : **LASTRA DI SCHIUMA DI LATICE POLIMERIZZATO**

Codice prodotto della Società : **LL5R**

Tipo di prodotto : **Polimero**

Distributore:

Corazza S.r.l.

Via S.Pertini, 37

40062 Molinella (BO)

Tel. 051/881877 – Fax 051/6902146

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (CE) n.

1272/2008

Sulla base dei requisiti del regolamento CLP, il prodotto non è classificato.

- **Elementi dell'etichetta**

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.

1272/2008

non applicabile

Pittogrammi di pericolo non applicabile

Avvertenza non applicabile

Indicazioni di pericolo non applicabile

- **Altri pericoli**

Risultati della valutazione PBT E vPvB

PBT :

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB :

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- **Sostanze**

Numero CAS

9003-55-8 (SBR)

- **Miscele**

Descrizione :

Dispersione Polimerica in acqua.

Sostanze pericolose :

non applicabile

Ulteriori indicazioni :

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SCHEDA DI SICUREZZA

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali :	Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati.
Inalazione :	Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle :	Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi :	Irrigare immediatamente gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte per eliminare la sostanza.
Ingestione :	In tutti i casi consultare il medico oculista. Il prodotto è molto basico e può causare danni allo stomaco. Non indurre il vomito, non somministrare nulla per bocca e chiamare immediatamente il medico. Risciacquare la bocca con acqua ma non fare ingerire nulla.

- Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

- Indicazioni della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SCHEDA DI SICUREZZA

5. MISURE ANTINCENDIO

- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei :

Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei :

N.A.

- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto, se essiccato e se coinvolto in un incendio brucia con fiamma fuliginosa ed emette fumi composti da acqua, anidride carbonica, ossido di carbonio e altri prodotti di combustione.

Per surriscaldamento/ pirolisi si liberano vapori composti da monomeri, bassi polimeri e da eventuali prodotti della loro ossidazione.

- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici :

Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore. Elmetto, occhiali protettivi, tuta , guanti , e stivali ignifughi).

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

- Precauzioni ambientali

Arrestare la perdita se l'operazione non rappresenta un pericolo.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/ nelle acque freatiche.

- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica :

Contenere le fuoriuscite con materiale assorbente come sabbia o terra; raccogliere il lattice fuoriuscito in recipienti o, in caso di modesti sversamenti, assorbire con materiale



SCHEDA DI SICUREZZA

Riferimento ad altre sezioni

inerte e procedere allo smaltimento conformemente a quanto indicato alla sezione 13.
Pulire l'area interessata accuratamente. Non vengono emesse sostanze pericolose.
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura vedere sezione 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Osservare le normale misure di igiene personale evitando in particolare di fumare, di consumare cibi o bevande durante la manipolazione ; usare i dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8). Ri-sigillare i contenitori aperti.

- **Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione**

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- **Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro**

L'ambiente di lavoro deve essere provvisto di adeguati sistemi di ventilazione o captazione dei gas/vapori che si possono svolgere durante la manipolazione.

- **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Stoccaggio :

Requisiti dei magazzini e dei recipienti : Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto : Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento :

Immagazzinare il preparato al coperto in imballi integri, al riparo dalla luce



SCHEDA DI SICUREZZA

- **Usi finali specifici**
 - solare e lontano da fonti di calore.
 - Proteggere dal congelamento.
 - Assicurare l'adeguata ventilazione dei locali di stoccaggio. Procedere periodicamente ad una accurata pulizia delle cisterne di stoccaggio per prevenire lo sviluppo di microrganismi.
 - Proteggere dal gelo.
 - Non sono disponibili altre informazioni.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici :

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro :

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni :

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- **Controlli dell'esposizione**

Norme generali protettive e di igiene del lavoro :

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Nel corso della lavorazione a caldo, specialmente a temperature anormalmente alte, si possono sviluppare tracce dei monomeri ed altre sostanze volatili.

L'ambiente di lavoro deve essere provvisto di adeguati sistemi di ventilazione o captazione dei gas/vapori che si possono svolgere durante la manipolazione.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.



SCHEDA DI SICUREZZA

Controlli tecnici idonei	Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Accurata ventilazione/ aspirazione nei luoghi di lavoro
Misure di protezione individuale	I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro..
Protezione respiratoria	Non necessario quando non sono presenti polveri o vapori. Quando presenti impiegare maschere con filtro per vapori organici e/o polveri.
Protezione della pelle Protezione delle mani :	Guanti protettivi Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Protezione per gli occhi/volto :	occhiali protettivi protezione per il viso
Altro :	Abiti da lavoro standard.
Pericoli termici	Non sono disponibili informazioni.
Controlli dell'esposizione ambientale	Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto :

Forma	:	Liquido
Colore	:	Bianco
Odore	:	Caratteristico
Soglia Olfattiva	:	Non definito
Valori pH a 20 °C	:	10,3 – 11
Cambiamento di stato	:	
Temperatura di fusione/ambito di fusione	:	>0 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	:	100 °C
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile



SCHEDA DI SICUREZZA

Infiammabilità (solido, gassoso)	: Non applicabile
Temperatura di accensione	: > 300 °C
Temperatura di decomposizione	: Non definito
Autoaccensione	: Prodotto non autoinfiammabile
Pericolo di esplosione	: Prodotto non esplosivo
Tensione di vapore a 20 °C	: 23 hPa
Densità a 20 °C	: 0,98 g/cm ³
Densità del vapore	: non definito.
Solubilità in Miscibilità con acqua	: Completamente miscibile
Viscosità:	
Dinamica	: Non definito
Tenore del solvente :	
Solventi organici	: 0,0 %
Acqua	: 50,0 %
Contenuto solido	: 52-68 %

- **Altre informazioni**

Non sono disponibili altre informazioni.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- **Reattività**

La sostanza/miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

- **Stabilità chimica**

Decomposizione Termica :

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme. Rispettare le temperature di lavorazione consigliate per evitare la formazione di gas o vapori nocivi.

- **Possibilità di reazioni**

Pericolose

Non sono note reazioni pericolose

- **Condizioni da evitare**

Non sono disponibili altre informazioni

- **Materiali incompatibili**

Non sono disponibili altre informazioni

- **Prodotti di decomposizione**

Pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

SCHEDA DI SICUREZZA

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta :

Corrosione/Irritazione :
sulla pelle :

Sensibilizzazione :

Ulteriori dati tossicologici :

Il contatto ripetuto può causare dermatiti

Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Il prodotto non presenta alcun rischio
specifico quando trasformato in accordo con
le corrette procedure di lavorazione.

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione
in base al metodo di calcolo della direttiva
generale della Comunità sulla classificazione
di preparati nella sua ultima versione valida.

Effetti acuti

(tossicità acuta, irritazione e corrosività):

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità
e tossicità per la riproduzione) :

Irritazione della pelle,occhi.

Non riferite in letteratura
evidenze di tali effetti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- **Tossicità**

Tossicità acquatica :

- **Persistenza e degradabilità**

Non sono disponibili altre informazioni.

Il preparato essenzialmente un
Polimero ad alto peso molecolare, non
ritenuto ecotossico, in dispersione
acquosa. Le acque residue devono
essere trattate secondo i requisiti della
sezione 13.

La parte polimerica del prodotto non è
biodegradabile.

- **Potenziale di bioaccumulo**

- **Mobilità nel suolo**

Ulteriori indicazioni in materia ambientale :

Ulteriori indicazioni :

Non si accumula negli organismi.

Non sono disponibili altre informazioni.

Dilavare grandi quantità nella
fognatura o in corsi d'acqua può
risultare in un aumento del valore pH.
Un alto valore pH danneggia gli
organismi acquatici. Nella diluizione
della concentrazione d'uso si riduce il



SCHEDA DI SICUREZZA

valore pH notevolmente, cosicchè dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

- **Risultati della valutazione PBT e VpVB**

PBT :

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

- **Altri effetti avversi**

Non sono disponibili altre informazioni.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Consigli :

Alla manipolazione dei residui applicano gli stessi principi di sicurezza indicati per il prodotto tal quale. Coagulare le particelle in sospensione con solfato di alluminio o cloruro di calcio.. Decantare e neutralizzare l'acqua contaminata prima di inviare al trattamento acque.

La termodistruzione va effettuata in condizioni approvate, possibilmente con recupero di energia e presso impianti dotati di lavaggio dei fumi prima della loro emissione in atmosfera.

Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso, vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle sez.7 ed 8.

SCHEDA DI SICUREZZA

Imballaggi non puliti :
Consigli :

Smaltimento in conformità con le
disposizioni amministrative.

Detergente consigliato :

Acqua eventualmente con l'aggiunta di
detersivi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- **Numero ONU**

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

- **Nome di spedizione dell'ONU**

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

- **Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR, ADN , IMDG, IATA

Classe Non applicabile

- **Gruppo di imballaggio**

ADR, IMDG, IATA Non applicabile

- **Pericoli per l'ambiente**

Marine pollutant No

- **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

- **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di**

Marpol 73/78 ed il codice IBC Non applicabile

Trasporto ulteriori indicazioni :

IATA

MARPOL

ANNEX II ; Z

Ship type: 3

Technical name

Latex: Styrene-Butadiene rubber

UN "Model Regulation ":

-



SCHEDA DI SICUREZZA

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.
1272/2008

Disposizioni nazionali :

Disposizioni comunitarie

Elementi dell'etichetta GHS

Recepimenti nazionali delle
Direttive comunitarie sotto
riportate All. XXXVIII, D.Lgs
81/2008 e s.m.i.

Direttiva 2000/60/CE e
successive modifiche (acque)

- **Valutazione della sicurezza chimica :** Valutazione non richiesta

I dati e le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono il risultato delle migliori informazioni disponibili alla data di compilazione.

Né il produttore, né il rivenditore saranno ritenuti responsabili, sia in ragione che in torto, della perdita, del danno, diretto, accidentale e/o consequenziale derivante dall'utilizzo improprio o dall'incapacità ad usare il prodotto. Prima di usarlo, l'utilizzatore si impegna in ogni caso a valutare se il prodotto è adatto all'uso che intende farne e ne assumerà tutti i rischi e le responsabilità del caso.